



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 483 del 09/09/2022

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 433 del 12/09/2022

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
VIALE ROMA E VIALE MARCONI**

Rif. Bollo ID n. 01200337561215 del 16/05/22

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dalla ditta **SITE S.P.A** con sede a Bologna (BO), in Via del Tuscolano n. 15, PG 58489 del 30/08/22, con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione del Settore Programmazione e Gestione del Territorio PG 42107 del 21/06/22 trasmessa a FASTWEB S.P.A con PEC del 21/06/22, per manomissione di un tratto di **VIALE MARCONI, fino al civ.6, e VIALE ROMA**, per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica, richiede:

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su viale Marconi, dal civ.6 a viale Roma:

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- divieto di transito;

per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su viale Roma, incrocio viale Marconi:

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata;

Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra il giorno **01/10/22** e il **31/10/22**;

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che il tratto interessato dall'intervento insiste:

- su VIALE ROMA, regolamentata a doppio senso unico di circolazione. La carreggiata stradale presenta una larghezza di m 8,50 circa;
- su VIALE MARCONI, regolamentata a senso unico di circolazione. La carreggiata stradale presenta una larghezza di m 4,50 circa;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità e Manutenzione Infrastrutture dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di allacciamento previsti e autorizzati si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico su parte della carreggiata non interessata dai lavori;

- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

DIVIETO DI TRANSITO, ad eccezione:

- dei residenti;
- dei mezzi addetti al cantiere;
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

Visto il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

Visto l'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90;

Visto il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, art. 7, comma 1, art. 13, comma 3, art. 14, commi 2 e 3;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIALE MARCONI, fino al civ.6, e VIALE ROMA**, dalle ore 7:00 del giorno **01/10/22** fino alle ore 19:00 del giorno **31/10/22**;

- per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su viale Marconi, dal civ.6 a viale Roma:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento;

DIVIETO DI TRANSITO, ad eccezione:

- dei residenti;
- dei mezzi addetti al cantiere;
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

I residenti potranno accedere/uscire in accordo con gli addetti al cantiere, rispettando le condizioni minime di sicurezza;

- che il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti e/o perpendicolari ai tratti interessati dai lavori, di volta in volta individuate dalla D.L.; tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

- dovrà essere segnalata la chiusura della strada a partire da viale dei Mille;

- per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori, su viale Roma, incrocio viale Marconi:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati per per il tratto stradale in corrispondenza dell'intervento;

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

L'adozione del divieto di sosta con rimozione forzata dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione al transito ed alla sosta;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

DISPONE

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;

b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai

sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate